

**«Niente caselli per i pedaggi ci affideremo alle telecamere» Pietro Ciucci presidente dell'Anas spiega la strategia dell'azienda**

ROMA. «Avvieremo un sistema di pedaggiamento e tariffazione moderno, che non prevede la costruzione di caselli ma si baserà su sistemi tecnologici avanzati per il riconoscimento dei veicoli, principalmente attraverso telecamere, in modo che ognuno potrà pagare per il percorso che farà».

Così il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci, ha analizzato la questione pagamento pedaggi. Ciucci ha precisato che si applicheranno, comunque, alcune attenzioni per i pendolari che utilizzano quei tratti quotidianamente per motivi di lavoro.

«Il governo ha assunto di mettere a pedaggio la rete autostradale gestita direttamente da Anas in precedenza non a pedaggio», ha detto Ciucci. «Al momento viene applicata una tariffa forfettaria di un euro al passaggio di alcuni caselli individuati in questi giorni. Entro il 2011 dovremo avviare, dunque, il sistema di pedaggiamento».

«Io credo», ha concluso il presidente dell'Anas, «che pagare un pedaggio rappresenti senz'altro un sacrificio per l'utente ma, se queste risorse sono destinate a realizzare nuove e maggiori opere infrastrutturali, un piccolo sacrificio che porter comunque dei vantaggi per tutti.

